

Codice A1813C

D.D. 3 novembre 2023, n. 2731

Testo Unico sulle opere idrauliche R.D. 523/1904 e s.m.i. Autorizzazione idraulica 98/2023 per la realizzazione di una presa sussidiaria mediante captazione in alveo del torrente Rochemolles, in Comune di Bardonecchia - TO. Proponente: SMAT S.p.a.



ATTO DD 2731/A1813C/2023

DEL 03/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Testo Unico sulle opere idrauliche R.D. 523/1904 e s.m.i.

Autorizzazione idraulica 98/2023 per la realizzazione di una presa sussidiaria mediante captazione in alveo del torrente Rochemolles, in Comune di Bardonecchia - TO.

Proponente: SMAT S.p.a.

Con nota acquisita al protocollo di questo Settore in data 27/4/2023 al n. 18267, la Società Smat s.p.a. ha presentato domanda di autorizzazione idraulica per la realizzazione di una presa sussidiaria mediante captazione in alveo del torrente Rochemolles, in Comune di Bardonecchia.

All'istanza sono allegati elaborati tecnici e documentazione fotografica che individuano l'area e l'oggetto dell'intervento a firma dell'ing. Roberto Botto per conto della Smat s.p.a..

In particolare l'intervento prevede, sinteticamente:

- nuova opera di presa, consistente nella realizzazione di un imbocco mediante demolizione controllata in breccia del muro esistente in cemento armato, in sinistra idrografica del torrente Rochemolles, avente dimensioni in prospetto di m 1,00 x 3,00, (Tav. D.08 vers. Febbraio 2023);

- a valle del citato imbocco, realizzazione di un basamento gettato in opera in calcestruzzo armato, avente dimensioni, in pianta, di m 23,80 x 3,00. (Tav. D.04 ver. Febbraio 2023). Sul basamento sarà ancorata una barriera gonfiabile in gomma armata con riempimento ad aria o ad acqua (Tav. D.08).

Considerato che è stata assolta l'imposta di bollo nonché il pagamento delle spese istruttorie (Art. 5 del Nuovo Regolamento 10/R del 16/12/2022).

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile rilasciare l'Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i..

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904 e s.m.i. sulle opere idrauliche;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- art. 59 della l.r. n. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- L.R. n. 12/2004 e regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004,n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;
- vista l'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Bardonecchia (pervenuta a questo Settore in data 28/9/2023 prot. 41007, senza che siano pervenute opposizioni;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. la ditta Smat s.p.a. per gli interventi idraulici previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, agli atti del Settore Tecnico Città Metropolitana di Torino, richiamando integralmente le prescrizioni di seguito elencate:

1. nessuna variazione agli interventi che verranno realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del basamento gettato in opera in calcestruzzo armato all'interno dell'alveo del corso d'acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, particolarmente per le fondazioni il cui piano d'appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno m. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;
3. è fatto assoluto divieto dell'asportazione di materiale demaniale d'alveo ad esclusione di quello di cui ne è prevista la movimentazione;
4. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
6. la presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento, pertanto i

lavori dovranno essere iniziati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
8. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
9. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
10. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo p.e.c. o simili la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua in argomento (T. Rochemolles);
12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi. Inoltre dovrà ottenere il parere della Città Metropolitana di Torino - Dipartimento Sviluppo Economico - Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora ai sensi della L.R. n° 37/2006.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori per il tempo necessario alla realizzazione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto Regionale.

I funzionari estensori:

geom. Walter Buono
dott.ssa Barbara Nervo

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio